

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Rescaldina, arriva in paese l'ispettore ambientale

Leda Mocchetti · Tuesday, June 5th, 2018

Rescaldina si prepara ad accogliere l'ispettore ambientale: proprio in questi giorni, infatti, si stanno svolgendo le selezioni per individuare la nuova figura che si occuperà a tempo pieno, per l'appunto, di ispezionare i rifiuti abbandonati per individuarne la provenienza.

Un altro passo avanti, quindi, nella politica del "rifiuto zero" che da sempre è uno dei punti cardine per la giunta guidata da Michele Cattaneo. «*La **raccolta differenziata** è stata, eccezion fatta per qualche condominio particolarmente problematico, un successo stratosferico* – sottolinea il sindaco –: **siamo passati dal 58% al 77%**». Con un introito, per le casse comunali di **143.849,08 euro grazie alla rivendita di carta, plastica e vetro**.

Qualche problema c'è ancora, vuoi «*qualche cittadino un po' troppo indisciplinato*», vuoi che «*i rifiuti che si accumulano davanti ad un caseggiato ne attirano altri*». Ma la situazione nel complesso soddisfa il primo cittadino, anche grazie a qualche esempio "virtuoso" per cui si pensa al bis: «**Abbiamo sperimentato in via Aldo Moro un progetto sociale che ha dato risultati ottimi, tant'è che percorrendo il cavalcavia che da Rescaldina porta a Rescalda non si vedono più rifiuti fuori dai condomini di quella via** – spiega Michele Cattaneo –. *Grazie ad un intervento educativo importante, con educatori che sono andati casa per casa a spiegare come si fa la raccolta e che sono stati presenti al momento dell'esposizione del rifiuto, abbiamo praticamente risolto il problema. Per questo stiamo pensando di investire per replicare questo modello in altri caseggiati difficili*».

Nei mesi scorsi contro i furbetti della spazzatura **in paese sono state installate anche quattro fototrappole**, apparecchiature mobili che si camuffano nei cartelli stradali ed entrano in azione nel momento in cui registrano un movimento. «**Le fototrappole funzionano** – commenta il primo cittadino –, **con il limite che le persone non hanno il nome scritto in faccia**, quindi se chi abbandona il rifiuto non è riconoscibile dalla Polizia Locale... Quando le fototrappole catturano l'immagine di un'automobile, invece, si riesce a risalire a chi ha abbandonato il rifiuto».

This entry was posted on Tuesday, June 5th, 2018 at 9:00 am and is filed under [Cronaca](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

